



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing –
Turismo Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica
(Conduttori del mezzo aereo) Settore Professionale: Servizi
per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Liceo Artistico
- Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambiente

Prot. 4459 Afragola, lì 14/05/2021

A.S. 2020-2021
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: 5 D

Settore: TECNICO ECONOMICO

Indirizzo : AFM

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12/05/21
Coordinatore di Classe: CIMMINO MARIAPIA

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	4
1.1 Descrizione del contesto generale.....	4
1.2 Descrizione dell'istituto	8
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	10
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	10
2.2 Quadro orario	10
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	11
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	11
4. LA CLASSE.....	12
4.1 Elenco degli alunni	12
4.2 Presentazione della classe	13
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	14
4.4 Relazioni finali dei docenti	14
5. I PERCORSI SVOLTI	14
5.1 Indicazioni relative alla DAD	14
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	15
5.3 Percorsi PCTO	16
5.4 Percorsi interdisciplinari	16
5.5 Educazione civica.....	10
5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	16
5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	16
5.7 Percorsi per alunni BES	16

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato.....	17
6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano	17
6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato	18
6.3 Indicazioni per prove relativamente agli alunni BES	19
7. ALLEGATI.....	19
• Le relazioni finali dei docenti;.....	19
• Le UdA svolte con indicazione delle competenze raggiunte;	19
• Fascicolo alunni BES;	19
• Percorsi PCTO;.....	19
• Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;	19
• Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;	19
• Altri documenti.....	19

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

L'istituto "Emilio Sereni Afragola Cardito" ha sviluppato una propria identità di soggetto educativo e formatore, interagendo con il contesto sociale in cui opera e utilizzando al meglio le risorse di cui dispone, e pertanto, questi fattori rappresentano elementi imprescindibili a sostegno dell'impegno a rendicontare il proprio operato nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio.

La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico.

Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano.

Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso.

Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base posseduto dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando, infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9.

Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarsi a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi.

Gli alunni con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana. Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali.

Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti.

Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo. Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa.

Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni. Con riferimento agli insediamenti imprenditoriali, il territorio nella sua dimensione più ampia, si è trasformato in crocevia del settore commerciale e del terziario. Ad imprese del comparto agricolo che si distinguevano per produzioni tipiche della tradizione culinaria napoletana (aglio e cipolla), si sono succedute, in un primo tempo, imprese a conduzione familiare del settore dell'Edilizia e del Commercio e successivamente, da imprese del comparto della ristorazione e del turismo. Queste ultime hanno svolto un ruolo importante nel rianimare gli affari e nel far uscire l'economia locale da periodi di stagnazione. Tale tessuto imprenditoriale si è sviluppato accanto a imprese della grande distribuzione che

hanno avuto modo di insediarsi nel comune di Afragola per la presenza di ampi spazi: si fa riferimento a Ikea, Leroy Merlin, Decathlon e il centro commerciale "Le porte di Napoli" che accoglie: Ipercoop, 70 negozi, servizi di ristorazione, librerie, farmacia, sale giochi, bowling, Multiplex Happy MaxiCinema 13 sale. Tale vivacità imprenditoriale è frutto anche degli alti livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali: aeroporto internazionale di Napoli Capodichino, porto di Napoli, Interporto Campano (piattaforma logistica internazionale connessa con i principali hub mondiali) e di una rete viaria e ferroviaria che assicura veloci collegamenti con le aree regionali e nazionali. Tale rete si è arricchita della recente apertura della stazione ferroviaria Napoli-Afragola, la "porta del Sud", situata a nord-ovest del centro abitato e sulla linea della Alta Velocità Roma-Napoli.

La vivacità imprenditoriale e i collegamenti infrastrutturali rappresentano un terreno fertile di occasioni e opportunità per poter individuare partner di diversa vocazione economica con cui instaurare convenzioni e collaborazioni per occasioni di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Le note positive sopra descritte non riescono, tuttavia, a fronteggiare un mercato del lavoro caratterizzato da alti tassi di disoccupazione, soprattutto giovanile e femminile (partecipazione al mercato del lavoro femminile 23,9%) con un'incidenza di giovani 15-29 anni che non studiano e non lavorano pari al 48.1%, e con indice di vulnerabilità sociale e materiale pari a 108.4 punti contro i 102.4 della Campania e i 99.3 dell'Italia (Dati Ottomilacensus ISTAT). Tali dati rappresentano un quadro di difficoltà per l'inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro e contribuiscono a creare un sentimento di scoraggiamento e di sfiducia che la scuola combatte con ogni mezzo in quanto mina gli sforzi che vengono fatti per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta di reagire alle situazioni di svantaggio economico e sociale che il territorio presenta, offrendo agli alunni strumenti e abilità che li rendano forti nella loro costruzione di identità e nella acquisizione di consapevolezza dei propri talenti. Un ulteriore elemento che caratterizza il territorio, è l'inefficienza delle amministrazioni locali che non riescono a fornire servizi adeguati alla cittadinanza e quindi anche alla scuola. Basti pensare al disservizio del trasporto pubblico che rende problematico a un numero crescente di studenti che abitano lontano, di entrare in orario alla prima ora oppure di poter frequentare la scuola di pomeriggio per attività extrascolastiche. Sulla questione la scuola ha un atteggiamento comprensivo e di tolleranza degli alunni che entrano in ritardo per abitare lontano, seppur coinvolgendo le famiglie sulla questione e invitandole al rispetto degli orari di ingresso. Passando alla disamina delle risorse di cui l'istituto dispone, e che sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti, si considerano le risorse strumentali, quelle economiche e quelle professionali.

Nel suo complesso l'istituto dispone delle seguenti risorse strumentali:

- 2 • una biblioteca di circa 2000 volumi con servizio di prestito agli studenti;

- 3 • laboratori di diversa tipologia (di Scienze con materiali chimici, di Informatica e di
Economia Aziendale con postazioni PC collegate in rete, di Lingue con postazioni audio-
video) nel plesso di Afragola;
- 4 • laboratori per le attività di indirizzo (quello pittorico, di scultura e di architettura) e
laboratori di Informatica nel plesso di Cardito;
- 5 • aule attrezzate con punto rete e con Lavagne Interattive Multimediali (LIM);
- 6 • una LIM mobile nel plesso di Cardito per le aule sprovviste di LIM;
- 7 • aula 3.0 aumentata dalla tecnologia;
- 8 • una rete con cablaggio strutturato
- 9 La disponibilità di risorse strumentali consente ai docenti di attuare una didattica per
competenze di tipo laboratoriale in cui il libro è uno dei tanti strumenti di lavoro e nel quale
gli alunni possono mettersi in gioco nello sviluppo di abilità e competenze nella risoluzione
di situazioni problema di tipo autentico. E tuttavia, si rilevano alcune criticità:
- 10 • In merito ai laboratori, gli stessi mancano per l'indirizzo Professionale nel plesso di Afragola
Sulla questione l'istituto ha fatto ripetute lagnanze e richieste di intervento agli enti
competenti che non hanno provveduto a realizzare gli ambienti richiesti internamente nei
plessi, ma hanno attivato attraverso bandi
pubblici, strutture esterne per lo svolgimento di esercitazioni e attività pratiche;
- 11 • per la nuova opzione Design nel plesso di Cardito, il laboratorio è stato attivato
grazie a un FESR e reso operativo nel presente anno scolastico 2019-2020;
- 12 • In riferimento alle aule, nel plesso di Afragola, data la crescita dell'indirizzo
Professionale, esse sono in numero insufficiente rispetto al numero delle classi, cosa che costringe
ad adottare un sistema di turnazione: si fanno entrare le
classi in modo differenziato durante la giornata secondo turni, il primo dalle 8:05
alle 11:35, il secondo dalle 11:35 alle 14:05, assicurando comunque un regolare servizio di
istruzione. Anche nel plesso di Cardito vige il sistema di turnazione,
nonostante alcune classi trovino accoglienza nella vicina scuola Galileo Galilei. Passando alle
risorse economiche l'istituto attinge a finanziamenti della Comunità Europea partecipando a
progetti PON per il rafforzamento delle competenze di base e delle competenze nella
comunicazione nelle lingue straniere e a progetti FESR per il rafforzamento delle
infrastrutture, avendo riscontrato che la contribuzione volontaria da parte delle famiglie è
esigua. Le condizioni economiche delle famiglie, infatti, non permettono di ricevere un
elevato contributo scolastico e ciò rappresenta un freno per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Di rilevante l'importanza sono le risorse professionali all'interno dell'istituto. In primo luogo,
si fa presente che con una esperienza precedente di direzione di 3 anni, la Dirigente
Scolastica, professoressa Daniela Costanzo,
dirige la scuola dall'a.s. 2014/2015, e si è, da subito, occupata dei processi educativi e didattici svolg
endo un ruolo di leader e di guida nel corpo docente. Ha avuto cura di assicurare gli
adeguamenti allanormativa che richiede di perseguire traguardi formativi in termini di conoscenze, a
bilità e competenze e di introdurre strategie didattiche sempre più innovative, con

ridimensionamento della lezione frontale e di tipo attivo anche facendo ricorso al digitale puntando al coinvolgimento degli alunni in pratiche di lavoro motivanti e stimolanti. In secondo luogo, si menziona il corpo docente che si distingue per lo scrupolo nello svolgimento dei compiti educativi e didattici.

Il corpo docente è molto numeroso ed ammonta nell'anno scolastico 2019/2020 a quasi 300 unità. Esso è costituito per un 70% da personale di ruolo di tipo stabile che può assicurare la continuità degli insegnamenti. Di tale personale una percentuale rilevante è di nuovo ingresso, e pertanto, necessita di un periodo di ambientamento sia per conoscere la popolazione scolastica, sia per prender visione e assimilare le pratiche condivise a livello di dipartimento e fatte proprie dall'istituto. Il corpo docente, inoltre, continuamente mostra disponibilità all'autoformazione e alla partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola, in particolare sulle strategie didattiche innovative, condividendo il principio che lo sviluppo professionale dato dalla formazione sia un fattore fondamentale per lo sviluppo degli apprendimenti degli alunni. In tema di formazione si rileva tuttavia, che se un buon numero di docenti è provvista di certificazioni informatiche, una parte esigua, invece, ha le certificazioni linguistiche che sono necessarie per adottare la metodologia CLIL di insegnamento di una disciplina non linguistica nella lingua straniera. La crescita delle competenze informatiche e delle competenze linguistiche sono aree di approfondimento e di sviluppo di professionalità che saranno poste in modo prioritario nel prossimo piano di formazione del personale.

1.2 Descrizione dell'istituto

A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL 18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, ha vita l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni Afragola-Cardito".

Fin dalla sua costituzione l' "ISIS E. Sereni Afragola Cardito" ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione:

-Istituto Tecnico- Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing con articolazione:

Amministrazione, Finanza e Marketing / Sistemi Informativi per l'Azienda (SIA)

Indirizzo: Turismo

-Istituto Tecnologico

Indirizzo Trasporti e Logistica

con articolazione: Conduzione del mezzo aereo

-Liceo Artistico

Indirizzo Arti Figurative

Indirizzo Architettura e ambiente

Indirizzo Grafica

Indirizzo Design

-Istituto professionale

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera

con articolazione: Enogastronomia

con articolazione: Sala e cucina

con articolazione: Accoglienza turistica

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

ISTITUTO TECNICO- SETTORE ECONOMICO Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

2.2 Quadro orario

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	1° biennio (comune a tutti)		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			

S. I.(Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)

3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

MATERIA	DOCENTE	3°anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
Italiano - storia	S. C	no	si	si
Matematica	L. A	no	si	si
Inglese	D. C	no	si	si
Francese	P. L	si	si	si
Economia aziendale	C. M	si	si	si
Diritto- economia	V. F	no	no	si
Scienze motorie	T. R	no	no	si
Religione	S. M	no	si	si
Sostegno	F.P.	no	si	si

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente referente
1	Omissis	S C
2	Omissis	T R
3	Omissis	P L
4	Omissis	L A
5	Omissis	L A
6	Omissis	S C
7	Omissis	S C
8	Omissis	C M
9	Omissis	P L
10	Omissis	S C
11	Omissis	L A
12	Omissis	T R
13	Omissis	V F
14	Omissis	V F
15	Omissis	V F
16	Omissis	C M
17	Omissis	C M
18	Omissis	V F

4.2 Presentazione della classe

La classe V D è formata da 18 alunni, 10 femmine ed 8 maschi, e provengono dalla precedente IV D dello stesso indirizzo. All'interno del gruppo classe sono presenti più alunni BES, di cui uno con disabilità, seguito per n.9 ore settimanali dall'insegnante di sostegno, per il quale è stato predisposti il PEI con programmazione che prevede una preparazione idonea al rilascio del diploma, e un altro alunno DSA per il quale si è realizzato un PDP.

Gli allievi hanno seguito un corso regolare di studi. Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da insegnanti che per alcune discipline non ha avuto continuità didattica. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità conoscenze e competenze.

La classe, in generale, evidenzia un livello di preparazione eterogeneo, per conoscenze, abilità e competenze acquisite. In particolare, un gruppo di allievi ha raggiunto ottimi risultati, mostrando un impegno e una partecipazione costante e responsabile. Un secondo gruppo presenta una preparazione soddisfacente, avendo seguito e svolto diligentemente i compiti assegnati con adeguato impegno sia per le lezioni che si sono potute svolgere in classe nei periodi di presenza sia per le lezioni svolte in DAD nei periodi di somministrazione delle stesse da remoto. Un esiguo gruppo, infine, ha conseguito solo il raggiungimento degli obiettivi minimi, avendo lavorato solo su continue sollecitazioni degli insegnanti, in modo mnemonico e limitandosi all'essenziale.

Dal punto di vista didattico-disciplinare, un gruppo di allievi ha dimostrato sin dai precedenti anni scolastici, vivacità intellettuale, e spiccato interesse nei confronti di tutte le discipline. Questi studenti hanno raggiunto competenze di livello avanzato in tutti gli aspetti del percorso formativo. Tra l'altro gli allievi più capaci e volenterosi hanno svolto un ruolo trainante nei confronti del resto della classe. Questo ha determinato per gli studenti che all'inizio del triennio denotavano un approccio allo studio superficiale e al più discontinuo con un impegno poco consono e fattivo, maturassero un approccio più responsabile nei confronti dello studio. Gradualmente quasi tutti gli allievi hanno, quindi, migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversa, le indicazioni offerte dal Consiglio di classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo d'insegnamento apprendimento. Inoltre la classe ha acquisito negli anni un crescente senso di responsabilità ed una sempre maggiore partecipazione al dialogo educativo, migliorando per contro anche la disciplina in classe e ciò ha portato tutti ad acquisire un comportamento sempre corretto e in generale rispettoso del corpo docente. Tutti hanno poi contribuito rendendo le lezioni a distanza molto collaborative evitando di rendere difficoltoso il rapporto con i docenti. Inoltre la maggior parte della classe, ha velocemente superato le difficoltà dovute alla trasmissione a distanza delle lezioni e ciò è dovuto alla pregressa esperienza che i ragazzi hanno dovuto affrontare dall'a.s. precedente. Ne è conseguito un miglior approccio allo studio che è stato affrontato con impegno e senso di responsabilità. Nel complesso, quasi tutti hanno seguito con interesse l'attività didattica e ciò ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno di rapporti fra alunni e docenti creando le basi per un'efficace gestione del momento di sospensione delle attività in presenza passando alle attività in remoto. In questa delicata fase gli alunni hanno evidenziato una ulteriore crescita nella qualità della relazione con l'intero consiglio di classe.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

Gli obiettivi raggiunti in termini di competenze ed abilità sono indicati nelle UdA svolte, allegate al presente documento.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti che sono allegati al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DAD

Con decreto Legge n. 125/2020 e successive integrazioni e modifiche del Presidente del Consiglio l'Istituzione Scolastica Italiana ha attivato forme di didattica a distanza per tutte le discipline del curriculum scolastico. La progettazione delle attività messe in atto in modalità Ddi ha tenuto conto della specificità della platea d'Istituto, nel rispetto del principio del diritto allo studio in maniera sostanziale oltre che meramente formale con la finalità di rendere fruibile, sul sito istituzionale della scuola, tutto il materiale prodotto a chiunque fosse in possesso di una connessione e di un browser web. Le attività programmate in questa fase hanno altresì cercato di "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio d'isolamento, demotivazione e dispersione scolastica".

La Didattica a distanza è stata oggetto di valutazione da parte dei Consigli di Classe, condivisa con le famiglie, attraverso la comunicazione del giudizio redatto su ciascun alunno sul periodo DAD.

Si precisa che nell'anno scolastico in corso, tutte le attività asincrone sono state assegnate tenuto conto delle diverse tematiche dei percorsi, l'attualità degli argomenti di educazione civica e di tutte le discipline, perseguendo lo scopo di coadiuvare/aiutare gli studenti nello svolgimento dell'attività da svolgere. Lo stesso obiettivo è stato perseguito con l'attività sincrona.

I materiali e le fonti utilizzate per l'attività in DAD sono stati Moduli formativi, documenti digitali, power point, video lezioni dal sito scolastico, video da Youtube, libri di testo, materiale fornito dai docenti. Sono state anche presentate agli studenti video lezioni di professionisti del settore nonché approfondimenti di lezioni somministrate precedentemente in presenza.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
Lo Stato e la Costituzione	Diritto
L'organizzazione costituzionale	Diritto
Autonomie territoriali	Diritto
Unione europea	Diritto
Le spese e le entrate; le spese pubbliche e lo stato sociale	Scienza delle finanze
Government and politics	Inglese
Business communication	Inglese
Business organizations	Inglese
Felicità e male di vivere nel percorso adolescenziale	Italiano – storia
Denuncia sociale e testimonianza civile. Il soggetto del Novecento in crisi	Italiano- storia
Percorso formativo sul romanzo in Verga, Pirandello, Svevo, Levi, Calvino	Italiano- storia
Redazione del bilancio d'impresa	Economia aziendale
Analisi di bilancio e reddito fiscale d'impresa	Economia aziendale
Controllo e gestione dei costi e strumenti finanziari	Economia aziendale
Le commerce: generalites	Francese
Le monde du commerce	Francese
La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	Scienze motorie e sportive
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Scienze motorie e sportive
Lo sport, le regole e il fair play	Scienze motorie e sportive
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	Scienze motorie e sportive
La morale religiosa e l'agire umano. Principi di etica	Religione
La derivata e sue applicazioni economiche	Matematica

5.3 Percorsi PCTO

I percorsi PCTO si allegano al presente documento.

5.4 Percorsi Interdisciplinari

Tutti gli studenti della classe hanno seguito i seguenti percorsi tematici interdisciplinari ai fini dell'impostazione del colloquio d'esame a partire dal materiale fornito dal candidato.

- Libertà.....senza aggettivi
- Lavoratori responsabili e competenti
- Diversità e' ricchezza quando non diventa oggetto di discriminazione: i diritti umani , la donna

5.5 Educazione civica

Il consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, l' Unità di Apprendimento: "*NOI..... LAVORATORI RESPONSABILI E COMPETENTI*" svolta durante l'anno scolastico da parte di tutte i docenti delle diverse discipline, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, e la relativa UDA si allegnerà al presente documento.-

5.6 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Nella prima fase dell'anno scolastico è stato effettuato un periodo di recupero e potenziamento per Matematica, Italiano, Inglese, per consentire agli allievi di acquisire quelle competenze ritenute propedeutiche per quest'anno scolastico. All'inizio del secondo trimestre è stata effettuata una pausa didattica per consentire un recupero in itinere.

5.7 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Non è stata attivata nessuna disciplina che prevede un percorso con metodologia CLIL.

5.8 Percorsi per alunni BES

Per l'alunno con disabilità il CDC ha predisposto un PEI con una programmazione che prevede una preparazione idonea al rilascio del diploma, le cui linee di programma sono descritte dettagliatamente nel fascicolo allegato.

Per l'alunno DSA il CDC ha predisposto un PDP i cui dettagli sono declinati nel fascicolo allegato.

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano Verga

-Vita dei campi: "Rosso Malpelo", "La Lupa"

-da "I Malavoglia":

'L'addio di 'Ntoni"

- da "Mastro don Gesualdo":

"La morte di mastro don Gesualdo"

Pascoli

- "MYRICA": X Agosto, La mia sera

Gabriele D'Annunzio

- "La pioggia nel pineto"

- "il Piacere": "L'attesa dell'amante"

Luigi Pirandello

- "Il fu Mattia Pascal": "La nascita di Adriano Meis"

- "Uno nessuno e centomila": "Un piccolo difetto" (Incipit del romanzo), "Un paradossale lieto fine"

- "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato", "Ciulla scopre la luna", "La patente", "La carriola"

Italo Svevo

-La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta", "Un'esplosione enorme"

Giuseppe Ungaretti

-San Martino del Carso

-Veglia

-Fratelli

Salvatore Quasimodo

-Ed è subito sera

-Alle fronde dei salici

Primo Levi

- Analisi della poesia "Se questo è un uomo"
- Se questo è un uomo: "Questo è l'inferno" cap.2

Italo Calvino

Da "Marcovaldo ovvero le stagioni in città" analisi di "Funghi in città".

6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato agli alunni della classe

Numero	Alunno	Argomento Assegnato
1	9	
2	10	
3	7	
4	18	
5	16	
6	13	
7	6	
8	4	
9	5	
10	3	
11	11	
12	15	

I.S.I.S. “E. SERENI AFRAGOLA-CARDITO”	DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
--	--------------------------------

13	12	
14	14	
15	17	
16	2	
17	8	
18	1	

6.3 Indicazioni per le prove relativamente agli alunni “BES”

Si rinvia a quanto riportato nel fascicolo allegato contenente anche la richiesta della presenza del docente di sostegno.

7. ALLEGATI

- Le relazioni finali dei docenti;
- Le Uda svolte con indicazione delle competenze raggiunte;
- Fascicolo alunni BES;
- Percorsi PCTO ;
- Elenco dei percorsi tematici interdisciplinari;
- Griglia Ministeriale di Valutazione del Colloquio;
- Verbale del Consiglio di Classe dello scrutinio finale;
- Altri documenti (Uda di educazione civica e lavori realizzati dagli alunni: power point e scheda finale auto valutativa).